



L'ACCADEMIA NAZIONALE DI SAN LUCA
È LIETA DI INVITARLA ALL'ESPOSIZIONE

Mario Ridolfi e Roma nell'immediato dopoguerra *Influenze nordiche in progetti per spazi aperti e arredi urbani*

14-18 maggio 2018
orari apertura 9-14

19 maggio 2018, dalle 20 alle 23
apertura straordinaria per la Notte Europea dei Musei

*Biblioteca Accademica - Sala Lettura
Palazzo Carpegna*

L'Accademia Nazionale di San Luca aderisce alla VIII Giornata Nazionale degli Archivi di architettura promossa da AAAItalia, Associazione Nazionale Archivi Architettura Contemporanea, dedicata per l'edizione 2018 al tema "Spazi aperti" e alla Notte Europea dei Musei 2018.

Presso la sala lettura della Biblioteca Accademica, situata al secondo piano di Palazzo Carpegna, sede dell'Accademia Nazionale di San Luca, dal 14 al 18 maggio 2018, con apertura straordinaria sabato 19 maggio, dalle 20 alle 23, viene esposta una selezione di elaborati di **Mario Ridolfi (1904-1984)**: si tratta di disegni relativi a tre studi per impianti di piscine all'aperto sviluppati su terreni del Comune di Roma (due a Villa Borghese e uno a Testaccio), a progetti per due chioschi-bar collocati in piazza Sonnino e in via di Monte Savello e a studi per lampioni urbani, progetti di cui non è certa la committenza ma che si possono indubbiamente collocare nell'immediato secondo dopoguerra, quando Ridolfi rivolse particolarmente il suo interesse verso l'architettura nordica e verso le attività della Associazione per l'Architettura Organica (Apa). Alcune soluzioni formali adottate nei progetti per impianti di piscine all'aperto, ad esempio, risentono chiaramente di inflessioni scandinave, conosciute anche attraverso le pagine della rivista svedese "Byggmästeren" (a cui Ridolfi, malgrado le difficoltà economiche del momento, era abbonato), reinterprete attraverso la particolare sensibilità dell'architetto romano. Mentre i chioschi-bar, per cui Ridolfi arriva sino al dettaglio costruttivo, si rivelano una sorta di laboratorio in cui porre in essere quanto raccolto e redatto per il *Manuale dell'Architetto* (1946), in cui annunciare i temi, che troveranno maggiore espressione in opere successive, dell'aggregazione della prefabbricazione (interpretata da Ridolfi sempre nelle sue accezioni artigianali) e della "normalizzazione" del processo edilizio, in cui disvelare i prodromi di altre architetture, nell'uso combinato dei materiali, negli accostamenti dei colori. Un episodio del tutto singolare è infine costituito dai fogli di schizzi per lampioni urbani in cui le possibili soluzioni si dissolvono l'una nell'altra, terzo esempio di quella particolare immagine di Roma che Ridolfi andava costruendo, e ricostruendo, all'indomani della fine della guerra e che poi avrà modo di sviluppare ampiamente negli anni che verranno.

L'Accademia Nazionale di San Luca è socio fondatore di AAAItalia, Associazione Nazionale Archivi Architettura Contemporanea.

ACCADEMIA NAZIONALE DI SAN LUCA

Roma, piazza dell'Accademia di San Luca 77 | tel. 06.6798850 06.6798848 | www.academiasanluca.eu